

COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

Tione di Trento

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E INIZIATIVE
STRAORDINARIE DI RILIEVO PER
LA COMUNITA' DELLE GIUDICARIE
DA PARTE DI ENTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E COOPERATIVE
CHE OPERANO NEL SETTORE CULTURALE
PER L'ANNO 2016**

**Scadenza per la presentazione delle richieste di contributo prorogata
a lunedì 13 giugno 2016 – ore 17.00**

Art. 1 PRINCIPI GENERALI

La Comunità delle Giudicarie nell'ambito degli interventi volti a favorire la crescita sociale e culturale del proprio territorio, promuove e stimola la presentazione di progetti ed iniziative di rilievo per l'ambito comunitario da parte di realtà di volontariato nel campo della promozione delle attività culturali. Le Giudicarie sono contraddistinte dalla presenza in ogni Comune di una miriade di associazioni che agiscono da anni con una proposta diversificata ma alcune volte poco coordinata.

Il ruolo della Comunità a sostegno delle attività che verranno programmate non verrà esercitato unicamente con il sostegno economico, ma anche con un attento percorso di valutazione e monitoraggio dei progetti ritenuti più meritevoli ed innovativi con lo scopo di stimolare la capacità di ideare, programmare e realizzare iniziative di qualità e con ricadute positive sul tessuto sociale.

La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ad Enti, Associazioni, Fondazioni, Cooperative sono subordinati alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte dell'Amministrazione dei criteri e delle modalità, cui l'Amministrazione stessa deve attenersi, ai sensi dell'art. 19 della L.P. 30.11.92 n. 23: "Principi per la democratizzazione, la semplificazione o la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo".

L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma precedente deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma.

Art. 2 FINALITA' DEL BANDO

- Accrescere le capacità delle realtà di volontariato di programmare e realizzare progetti e iniziative congiunte volte a fondere contenuti culturali con ricadute in ambito sociale.
- Creare nuove reti di eventi culturali, da consolidare negli anni a venire.
- Favorire lo scambio di persone ed esperienze tra i diversi ambiti culturali delle Giudicarie.
- Favorire la diffusione delle attività culturali come inclusione sociale e coinvolgimento del territorio.
- Favorire progetti ed iniziative con caratteristiche innovative capaci di stimolare forme di cittadinanza attiva e favorire effetti moltiplicativi.
- Favorire la conoscenza e la frequentazione della montagna, in particolare da parte dei giovani.

- Sostenere la conoscenza degli artisti e delle loro opere in un'ottica di Comunità.
- Incentivare il recupero dei saperi e delle tradizioni legate all'utilizzo delle risorse della montagna ed ai prodotti locali, favorendo la trasmissione alle giovani generazioni.

Art. 3

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per l'anno **2016** le domande di contributo dovranno essere presentate **entro le ore 17.00 del giorno 13 giugno 2016.**

In caso di non accoglimento della domanda la circostanza deve essere comunicata al richiedente con l'indicazione dei motivi che hanno portato all'esclusione. Non è dovuta alcuna motivazione a chi ha presentato domanda fuori termine.

Art. 4

DESTINATARI DEL BANDO

Potranno essere ammessi a contributo gli Enti, le Associazioni, le Fondazioni e le Cooperative senza fine di lucro, che operano nel settore culturale e/o che promuovono l'educazione e la formazione dei giovani e dei ragazzi, che abbiano la sede o che realizzino le iniziative nell'ambito della Comunità delle Giudicarie. Nel caso di più soggetti interessati all'iniziativa, verrà nominato un capofila per i rapporti con la Comunità, per la concessione del contributo e successiva rendicontazione.

Art. 5

PROGETTI ED INIZIATIVE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Potranno essere ammesse a finanziamento progetti ed iniziative particolarmente significative nel settore della promozione delle attività culturali, per raggiungimento di obiettivi specifici riconosciuti di pubblico interesse e a valenza sovracomunale, comunitaria e sovracomunitaria.

Non saranno ammesse a finanziamento le domande relative all'attività ordinaria del richiedente, le spese per l'acquisto di attrezzatura e arredamento.

I progetti e le iniziative dovranno essere ideati, proposti e realizzati preferibilmente con la collaborazione attiva di almeno due realtà appartenenti ad almeno due ambiti giudicariesi. Le iniziative dovranno essere realizzate nel corso dell'anno 2016, salvo proroga motivata.

Art. 6

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo, in regola con l'imposta di bollo, dovranno essere presentate secondo il fac-simile allegato e dovranno essere complete di ogni informazione richiesta.

Art. 7

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA

Per illustrare l'attività dell'Associazione richiedente, alla domanda dovrà essere allegata una relazione sulle manifestazioni, attività, iniziative svolte nel 2015 e dovrà pure essere allegato un prospetto indicante le spese e le entrate previste e/o riscosse, fatto salvo per le associazioni neo costituite.

Alla domanda dovrà essere allegata una dettagliata relazione illustrativa relativa al progetto e/o all'iniziativa di rilievo per la Comunità per la quale si richiede il contributo, descrivendo gli Enti partecipanti, gli obiettivi, il calendario delle manifestazioni/iniziativa, il numero dei soggetti coinvolti nell'organizzazione, il numero dei soggetti destinatari, le modalità di pubblicizzazione, le

ricadute a livello locale ecc.. Dovrà essere allegato un bilancio di previsione dettagliato con indicate le spese e le entrate previste.

La Comunità si riserva di chiedere ulteriore documentazione integrativa se ritenuta necessaria.

Art. 8 ISTRUTTORIA

Gli uffici della Comunità competenti provvedono a compiere l'istruttoria delle domande presentate e dei documenti allegati. Il responsabile predispone la proposta di deliberazione e sottoscrive il parere di regolarità tecnica previsto dall'art. 81 del T.U.L.R.O.C.

Art. 9 VALUTAZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE

L'accoglimento delle domande presentate ed aventi i requisiti prescritti dagli articoli precedenti avverrà tenendo conto delle disponibilità finanziarie stabilite nell'apposito capitolo del Bilancio della Comunità e dei seguenti criteri:

1. rilevanza del progetto/iniziativa/manifestazione relativamente a:
 - Enti e Associazioni coinvolti per numero e per tipo, con particolare riferimento all'ambito di interesse: sovra comunale, di Valle, di Comunità.
 - Rilevanza: locale, di Comunità, Provinciale, Nazionale.
 - Validità dal punto di vista culturale, formativo, sociale.
 - Ricadute sul settore turistico
 - Coerenza con le finalità del bando

PUNTI da 0 a 10 /(2 punti massimi per ogni elemento)

2. congruità delle previsioni di spesa rispetto al programma previsto e della necessità del contributo richiesto in dipendenza del possibile reperimento di fonti alternative di finanziamento, anche tra i privati, favorendo le associazioni che operano in zone meno attrezzate dal punto di vista sociale e culturale;

PUNTI da 0 a 5

3. Originalità ed innovatività della proposta.

PUNTI da 0 a 5

La graduatoria verrà formata con le seguenti modalità, in base al tipo di domanda presentata ed alla presenza dei criteri di preferenza sopra indicati attribuendo i punteggi in base ai seguenti giudizi

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Proposta non sviluppata	0
Proposta parzialmente sviluppata	da 0 a 0,35
Proposta sviluppata in maniera adeguata	da 0,36 a 0,60
Proposta sviluppata in maniera completa	da 0,61 a 0,90
Proposta sviluppata in maniera ottimale	da 0,91 a 1

Verranno accolte solo le domande collocate in posizione utile alla graduatoria che abbiano raggiunto almeno 6 punti.

Art. 10
AMMONTARE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Il contributo concesso verrà stabilito dal Comitato Esecutivo valutando l'iniziativa oggetto dell'intervento, le spese sostenute e le entrate riscosse e preventivate per la manifestazione o l'attività. La percentuale del contributo non potrà essere superiore al 75% della spesa ammessa, non potrà superare il disavanzo previsto e non potrà superare l'ammontare di 5.000,00 Euro.

La somma disponibile a bilancio per il finanziamento delle iniziative ammonta ad € 25.000,00.

Art. 11
RENDICONTAZIONE

Ogni progetto finanziato dovrà essere adeguatamente rendicontato, entro il termine stabilito dalla deliberazione di concessione del contributo, mediante:

- La compilazione di un rendiconto riportante le singole voci di entrata ed uscita con i relativi totali per l'intera spesa sostenuta.
- La presentazione di una dettagliata relazione dei progetti e/o iniziative realizzate.
- La presentazione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 2000, relativa al totale delle entrate e delle spese riferite al progetto.
- La presentazione di documentazione giustificativa relative alle spese sostenute.
- La documentazione (volantini, manifesti depliant, rassegna stampa, pagine web) che dimostrino il livello pubblico dell'evento; su tale documentazione deve essere riportato il logo della Comunità delle Giudicarie.

Qualora dalla rendicontazione emerga una variazione significativa della percentuale di finanziamento dovuto alla diminuzione delle spese rendicontate, il contributo verrà proporzionalmente ridotto in modo che il finanziamento massimo del contributo non sia maggiore della percentuale massima fissata nel 75% .

Art. 12
NORME PER IL FINANZIAMENTO D'INIZIATIVE PARTICOLARI

Il Comitato Esecutivo potrà ammettere a contributo domande d'intervento pervenute dai soggetti di cui all'art. 4 per iniziative particolari straordinarie dovute a situazioni eccezionali o per dare risposta ad esigenze contingenti ed imprevedibili difficilmente classificabili, da indicare analiticamente caso per caso sia nella domanda sia nella delibera di ammissione. In particolare dovrà essere verificata la pubblica utilità delle iniziative finanziate e la valenza comunitaria.